

Progetto

“Formiamo consumAUTORI del futuro”

L.R.4/2017

I COSTI SOCIALI DEL GIOCO D'AZZARDO

CONTATTI

www.udiconer.it

St. Saliceto Panaro, 11 - 41122

Modena

mail: segreteria@udiconer.it

www.udiconer.it

Skype: udiconer

Tel **059 9784204**



Le diverse forme di dipendenza, soprattutto quelle legate al gioco d'azzardo, hanno conseguenze negative non solo per i soggetti interessati ma anche per la collettività, che si esprimono in costi sociali.

Con il concetto di **costo sociale**, applicato soprattutto alle dipendenze da sostanze e comportamentali, ci si riferisce a una perdita complessiva di benessere sociale attribuibile a determinate scelte, azioni e comportamenti.

Secondo gli ultimi dati dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, nel 2018 in Italia si sono giocati 106,7 miliardi di euro. In sostanza, dal 2000 al 2018 si è passati da una raccolta di 19 miliardi di euro a quasi 107 miliardi.

Ma è soprattutto la proliferazione delle diverse tipologie di giochi che ha fatto aumentare non solo la raccolta, ma anche il numero di giocatori problematici.

Diversi studi dimostrano che i giochi tradizionali sono praticati soprattutto da persone a reddito più alto, mentre le scommesse sportive e i giochi di nuova generazione sono più diffusi tra quelle a reddito più basso.

Dunque, l'aumento della raccolta, che deriva in gran parte proprio dai nuovi giochi e dalle scommesse, lo stanno pagando i soggetti più deboli.

E, considerando che, scommesse e giochi di nuova generazione sono anche quelli più fortemente associati a comportamenti di gioco problematico, possiamo affermare che i crescenti costi sociali del disturbo da gioco d'azzardo, in Italia, ricadano soprattutto sulla parte più vulnerabile della nostra società.

In Italia le persone che soffrono di ludopatia sono circa 790.000. Di queste, infatti, il 50% è disoccupato. A rischio patologia sono invece 1.750.000 italiani. Questo perché molte persone cercano di combattere il dramma della disoccupazione con il gioco d'azzardo, e in mancanza di un'occupazione lavorativa e del relativo guadagno, cercano di sopperirvi giocando la fortuna.





Negli ultimi anni è proprio l'industria del **gioco d'azzardo online** che ha incrementato la sua crescita esponenziale. Nel giugno 2019 gli italiani hanno speso ben 62 milioni di euro nel gioco online, +12,7% rispetto al giugno del 2018. Crescita dovuta soprattutto alla diffusione dei dispositivi mobili, come tablet e smartphone.

Nonostante il divieto di pubblicizzazione televisiva il settore del gioco online, non sembra aver subito ripercussioni negative, anzi, appare più sano che mai e continua la sua crescita inarrestabile. Nel 2018 in Italia sono stati spesi ben 23,3 miliardi di Euro per il gioco online equivalenti a circa il 22% dell'intero settore del gioco d'azzardo. Le sole scommesse sportive, già nei primi mesi del 2019 hanno fatto registrare un guadagno lordo di 179,1 milioni di Euro.

I costi sociali, che rappresentano una perdita complessiva di benessere sociale, interessano oltre 1,2 milioni di giocatori problematici, la cui stima pro-capite è di 2.211 euro.

L'insieme, dunque, dei costi sociali del gioco d'azzardo problematico in Italia ammontano a 2,7 miliardi, suddivisi in 4 macro categorie:

- ◆ costi sanitari;
- ◆ costi di disoccupazione e mancata produttività;
- ◆ costi associati alla salute psico-fisica e costi familiari;
- ◆ costi associati a illegalità.

Sul gran totale di 2,7 miliardi di euro, i **costi sanitari** ammontano a 60 milioni.

Il 56% (circa 1 miliardo e mezzo di euro) è dovuto alla **mancata produttività** e ai **costi di disoccupazione**.

I costi legati al **sistema giudiziario** e al **sistema penitenziario** sono rispettivamente di circa 813 milioni.

Infine i costi legati ai **suicidi** e alle **rottture familiari** ammontano a 310 milioni.

Per quanto riguarda i rischi ed i costi in ambito sanitario, va segnalato come il giocatore patologico attraversi spesso periodi di profonda depressione, di forte nervosismo, di paura, di rischi di suicidio, di assunzione di farmaci per malesseri secondari al gioco d'azzardo ed altri sintomi, quali difficoltà di memoria e concentrazione, disordini intestinali, emicrania ecc..

E' fondamentale agire all'origine del problema, per fare in modo che le persone affette da gioco d'azzardo patologico non si sentano sole e abbandonate, evitando così la scelta verso strade sbagliate che andrebbero soltanto ad alimentare il loro indebitamento.

